ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ARCHIMEDE-LA FATA"

Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado ad Indirizzo Musicale

Viale della Regione, 32 – 90047 Partinico – PA - Tel. 0916467838 - Fax 0918909263

mail: paic8aw00b@istruzione.it – pec: paic8aw00b@pec.istruzione.it – Cod. min. PAIC8AW00B – C.F. 80028840827

Piano Annuale per l'Inclusività

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

A.S. 2021/ 2022

DELIBERATO DAL COLLEGIO DOCENTI IL 29 GIUGNO 2021

"L'educazione è il grande motore dello sviluppo personale.
È grazie all'educazione che la figlia di un contadino
può diventare medico,
il figlio di un minatore il capo miniera
o un bambino nato in una famiglia povera
il presidente di una grande nazione.
Non ciò che ci viene dato,
ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo
è ciò che distingue una persona dall'altra".
Nelson Mandela

1. L'INCLUSIONE

L'inclusione scolastica si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino; tali principi si sono concretizzati nell'applicazione delle norme previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e, per quanto concerne gli alunni le cui condizioni non rientrano nelle previsioni delle norme sopra citate, dalle indicazioni presenti nella Direttiva Ministeriale del 27.12.2012, dedicata a definire gli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Una scuola inclusiva garantisce ad ognuno, indipendentemente dalla condizione personale e sociale di poter partecipare in pieno alla vita scolastica e di raggiungere il successo formativo. L'IC Archimede- La Fata di Partinico vuole sposare questi principi per favorire la crescita umana e professionale per ciascuno studente. Il raggiungimento di questo scopo inizia dall'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nell'istituto e poi dall'attuazionedi percorsi informativi e formativi attraverso la stesura del Protocollo per l'Inclusione scola-stica e l'apertura dello sportello inclusione in cui analizzare ed affrontare i Bisogni Educati-vi Speciali presenti nell'istituto.

La motivazione di queste due azioni risiede nel fatto che una scuola inclusiva deve:

- porre al centro il progetto di vita della persona con tutte le sue caratteristiche e specificità, individuando le diverse intelligenze e gli stili di apprendimento;
- Promuovere le risorse e le potenzialità di ciascuno attraverso una didattica che utilizzi molteplici strumenti in relazione alle diverse intelligenze e gli stili di apprendimento;
- Favorire la partecipazione sociale ponendo attenzione alle relazioni ed alle emozioni;
- Rimuovere gli ostacoli che via via si presentano durante il percorso educativo-didattico attraverso l'utilizzo di alcuni strumenti (pei e pdp) e diverse metodologie didattiche (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, didattica attraverso compiti di realtà).

Per raggiungere questi obiettivi la scuola inclusiva deve saper formulare e riformulare le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche-didattiche e logistiche, collaborando attivamente con le famiglie ed il territorio (enti educativi, servizi sanitari, istituzioni, associazioni).

2. IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

La direttiva del 27 dicembre 2012 e la CM 8/2013 hanno introdotto la nozione di **Bisogno educativo Speciale (BES)** come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
2) Personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati)
3) Strumenti compensativi;
4) Misure dispensative;
5) Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Le tipologie di BES presenti nelle istituzioni scolastiche e a cui fa riferimento la norma sono:

- Disabilità (Area I)
- DSA, disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD e spettro autistico di tipo lieve, disturbo della condotta) (AREA II)
- Alunno straniero non alfabetizzato, alunno con disagio sociale (fobia sociale, fobia scolare, disturbi alimentari, affido), alunni con situazioni sanitarie che richiedono ricoveri ospedalieri o lunghe convalescenze domiciliari (AREA III).

Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno diritto alla personalizzazione dell'apprendimento attraverso la predisposizione di un piano educativo personalizzato (PDP) ed attività facoltative ed opzionali. La Legge 13 luglio 2015, n. 107, individua espressamente fra gli obiettivi formativi prioritari del sistema d'istruzione il "potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati" (Art. 1, comma 7, lett. l).
Tali disposizioni mirano ad assicurare agli alunni con bisogni educativi speciali, bisogni che possono assumere anche forma transitoria, gli adeguati strumenti di supporto indispensabili per la loro partecipazione alla vita scolastica su un piano di uguaglianza con gli altri compagni e compagne di classe. In questa prospettiva, il Piano Didattico Personalizzato è uno strumento condiviso per consentire ad un alunno di dialogare e di cooperare con il gruppo classe, nell'ottica della progettazione inclusiva di classe, della corresponsabilità educativa di ogni componente scolastica, per il raggiungimento degli obiettivi previsti secondo il ritmo e lo stile di apprendimento di ciascuno. La presa in carico dei BES è responsabilità di tutta la comunità scolastica: docenti curricolari, docenti per le attività di sostegno, personale ATA, assistenti educatori, responsabili sei servizi territoriali.

3. LA SITUAZIONE ATTUALE: a.s. 2018-2019

Il PAI è un documento nato in seno alla direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n 8/13 che inquadra **lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola** e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.La nota prot n 1551 del 27 giugno 2013 esplicita che il P.A.I. è uno strumento che può *"contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno" ".*

L'IC Archimede-La Fata di Partinico è costituito da 7 sezioni della Scuola dell'Infanzia, 20 classi di Scuola Primaria e 17 classi di Scuola Secondaria di primo grado per un totale di 44 classi.
Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES e delle risorse professionali specifiche nella scuola è sintetizzato nella tabella seguente:

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	54
➢ minorati vista	
➢ minorati udito	
➢ Psicofisici	54
disturbi evolutivi specifici	1
➢ DSA	1
➢ ADHD/DOP	
➢ Borderline cognitivo	
➢ Altro	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	31
➢ Socio-economico	31
➢ Linguistico-culturale	
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
➢ Altro	
Totali	**86**
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	**54**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**0**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**32**

Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		
Altro:	laboratori per alunni stranieri	**SI**
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**NO**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**NO**
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Altro:	

Sintesi dei punti di di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		**X**			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**x**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		**X**			
Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					**X**
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		**X**			
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DS: presiede il GLI, assegna le risorse materiali ed umane necessarie alla gestione dei bisogni, coordina la gestione di situazioni particolarmente problematiche, promuove il miglioramento del livello di inclusività della scuola sulla base degli esiti dell'autovalutazione.

Funzione strumentale: Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. Formula proposte al Dirigente Scolastico sulla assegnazione delle ore di sostegno ai singoli casi e collabora con il DSGA per l'organizzazione delleattività del personale ATA (AA e CS) attinenti all'area inclusione. Cura la revisione e/o la produzione di PDP / PEI da sottoporre al Collegio docenti e di ogni altro modello che si renda necessario nello svolgi- mento delle attività didattiche. Coordina il GLI completo (DS,3 docenti, docenti di sostegno, rappresen- tanti dei genitori) e il GLI ristretto (sola componente docente, costituito da due docenti curricolari ed uno di sostegno che coordina le attività dei docenti di sostegno). Rileva i bisogni formativi dei docenti e, di conseguenza, promuove iniziative di aggiornamento e/o specializzazione. Gestisce i rapporti con Enti e strutture esterne che erogano i servizi. Gestisce le comunicazioni relative al'area inclusione.

Analizza le documentazioni in ingresso e ne assicura la trasmissione ai consigli di classe.

Compiti gruppo GLI:

- ✓ rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- ✓ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi ;
- ✓ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestionedelle classi;
- ✓ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- ✓ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi ;
- ✓ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES,da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno);

Coordinatore dipartimento di sostegno: Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con disabilità, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. Coordina le attività dei docenti di sostegno e supporta, in particolare, i docenti privi di titolo specifico (tutoraggio) nelle diverse fasi di attuazione ed elaborazione del PEI e nella gestione dei diversi tipi di disabilità. Formula le proposte di orario dei singoli docenti e degli educatori. Gestisce le riunioni di coordinamento.

Coordinatore di classe: coordina il lavoro di progettazione dei PDP, cura i rapporti con le famiglie per la condivisione del piano, gestisce le eventuali problematiche e si fa supportare dalla funzione strumentale per le situazioni maggiormente critiche.

Docente di sostegno: coordina il lavoro di progettazione del PEI, cura i rapporti con le famiglie e il refe- rente medico per la condivisione del piano, gestisce le eventuali problematiche e si fa supportare dalla funzione strumentale e/o dal coordinatore dei docenti di sostegno per le situazioni maggiormente criti- che.

Personale ATA: collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osservazione di aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni.

L'istituzione scolastica nell'ottica inclusiva e al fine di garantire il successo formativo di ogni studente, detraendo un esiguo numero di ore dalle disponibilità dei docenti, espleta, già da due anni, percorsi formativi personalizzati per i discenti con bisogni educativi speciali, con rapporto uno/ uno docente-alunno.

I docenti curriculari intervengono attivando piani didattici personalizzati che implicano strumenti compensativi e misure dispensative

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Coordinarsi con l'animatore digitale, nell'ambito della formazione interna sulle didattiche innovative, prevista dal piano di miglioramento, per orientare le scelte verso la creazione di ambienti di apprendimento della conoscenza che, migliorando la comunicazione e l'interazione, favoriscano anche il processo di inclusione.
- Formare/ promuovere l'autoformazione di un componente del gruppo di lavoro dell'animatore digitale per lo specifico compito di selezionare strumenti compensativi tecnologici per studenti con DSA o disabilità e supportarli nell' utilizzo.
- Nell'ambito delle iniziative di formazione formulate dagli Enti preposti, promuovere la specifica formazione rispetto alle tipologie di disabilità gestite nella scuola e ai disturbi specifici di apprendimento che interessano una percentuale rilevante della popolazione scolastica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I PDP e i PEI esplicitano le strategie di valutazione che vengono adottate dai docenti di classe.Monitoraggio intermedio con compilazione di un modello appositamente predisposto.
La scuola intende promuovere, anche attraverso il gruppo dell'innovazione digitale, il ricorso alle prove formative e personalizzate (in relazione a tutti i diversi bisogni degli studenti).
Monitoraggio risultati di fine anno.
Verrà stilato il PEI che si basa sull'ICF (International Classification of Functioning, Diusability and Health). L'IFC è un modello dia- gnostico elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che risponde ai bisogni di valorizzazione e inclusione sociale delle persone con disabilità. È proprio di questo cambiamento culturale che ha come fulcro la valutazione del funzionamento (fisico, psichico e sociale) che l'IC Archimede – La Fata si fa promotore. La compilazione del PEI avverrà in rete tra tutti gli operatori e gli enti coinvolti nel progetto di vita dell'alunno diversamente abile. A seguito della lettura della diagnosi funzionale/profilo di funzio- namento e dopo gli incontri di GLHO, la scuola, la famiglia, i servizi sanitari, gli educatori (se presenti), compilano sulla piattaforma il PEI che sarà sempre oggetto di monitoraggio e revisione se il GLHO ne valuta la necessità per il benessere bio-psico-sociale dell'alunno.
Per i BES, se necessario, si attuano deroghe per le bocciature e validazione anno anche con elevato numero di assenze effettuate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione funzionale dell'orario di servizio dei docenti di sostegno all'interno della propria classe. Favorire, grazie alla flessibilità oraria, il sostegno del docente specializzato ai docenti curriculari e verso tutti gli alunni . Scambio occasionale di ruoli tra docenti di sostegno e curriculari. Valorizzazione ed assegnazione delle ore di disponibilità come fondamentale risorsa nel processo di supporto degli alunni BES. L'istituzione scolastica nell'ottica inclusiva e al fine di garantire il successo formativo di ogni studente, detraendo un esiguo numero di ore dalle disponibilità dei docenti, espleta, già da due anni, percorsi formativi personalizzati per i discenti con bisogni educativi speciali, con rapporto uno/ uno docente-alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola ha instaurato nel passato ottimi rapporti di sostegno e reciproca collaborazione con i centri territoriali di supporto. Si propone di continuare la fruizione di consultazioni, materiali e percorsi formativi garantiti dai CTRH, CTS, Osservatorio locale. Si ripropone la fruizione delle figure specializzate "assistenti igienico-sanitari ed esperti alla comunicazione" in convenzione con il comune.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione del PDP e la condivisione del medesimo documento con le famiglie sono passaggi indispensabili nella gestione dei percorsi personalizzati e nel rapporto con le famiglie stesse. Si propone il coinvolgimento dei familiari, attraverso colloqui periodici con i docenti, nei processi di crescita ed apprendimento dei propri figli, in particolare nella gestione della condotta e nell'assistenza didattica quotidiana. Consigliare in merito a strategie educativo-didattiche e materiali o strumentazioni da utilizzare in ambito domestico.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La diversità cognitiva, etnica, linguistica deve essere ritenuta una risorsa di arricchimento culturale. Attraverso lavori di gruppo e l'attuazione di percorsi didattici cooperativi, di tutoring e la personalizzazione degli apprendimenti si procede verso il raggiungimento di una didattica per l'integrazione e l'inclusione. Attraverso la realizzazione di laboratori creativi ci si orienta verso il superamento di qualsiasi forma di barriera fisica o psicologica. L'istituzione scolastica nell'ottica inclusiva e al fine di garantire il successo formativo di ogni studente, detraendo un esiguo numero di ore dalle disponibilità dei docenti, espleta, già da due anni, percorsi formativi personalizzati per i discenti con bisogni educativi speciali, con rapporto uno/ uno docente-alunno.

Valorizzazione delle risorse esistenti Il nostro Istituto gode di eccellenti strumenti utili al raggiungimento del successo formativo. In primis si ricordano i differenti laboratori (musica, scienze, informatica,), una biblioteca, una spaziosa e funzionale palestra per l'attività sportiva. Attraverso la stipula di accordi di programma si è fruito del supporto di personale (esterno) qualificato nella pratica sportiva che ha suscitato grande successo sia tra docenti che tra i discenti. Si sottolinea, dal corrente anno, la presenza in tutte le aule della LIM con rete wiles e di una sala docenti, utile luogo di confronto e scambio, tra i docenti, di esperienze professionali. Si ricorda inoltre, che grazie all'adozione della flessibilità oraria è possibile la realizzazione di attività laboratoriali a classi aperte che valorizzano le diversità tra gli studenti e favoriscono un clima di integrazione e d'inclusione.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Già dal precedente anno scolastico si è provveduto all'allestimento di un archivio contenente materiale di facile consumo, multimediale e di supporto informativo disponibile per tutti i docenti che, in un'ottica d' inclusività, intendevano intraprendere percorsi didattici specifici per BES, DSA o altro tipo di disagio scolastico. Si procede oggi alla valorizzazione delle risorse esistenti ed all'incremento di nuovi materiali di supporto. Laddove risulti fattibile, all'interno delle attività laboratoriali vengono coinvolte nuove figure quali, tirocinanti, personale ATA, assistenti alla comunicazione e personale igienico-sanitario.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Tra i differenti livelli scolastici si organizzano incontri con i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. I documenti "PDP e PEI" sono forniti in formato cartaceo e digitale (allegati al registro) alle scuole di successivo grado che ospitano l'alunno. Attraverso questa condivisione si assicura continuità e coerenza nell'azione educativa tra i livelli scolastici.

SCUOLA INFANZIA LA FATA

SEZ.	N. ALUNNI DVA/ORE	INSEGNANTE	ASSISTENTE AUT. E COMUN./ORE
C	1	LUNETTO	ASSISTENTE AUT. E COMUN./10h
D	1	GUAGLIARDO	////
E	1	RICUPATI	////

SCUOLA PRIMARIA LA FATA

CLASSE/SEZ.	N. ALUNNI DVA/ORE	N. ALUNNI BES	DISPONIBILITÀ ORE DOCENTI PER BES	ASSISTENTE AUT. E COMUN./ORE
I A	1/22h	////	7h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./10h
I B	1/22h	4	8h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./10h

I C	1/22h	////	8h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./5h
II A	1/22h	5	18h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./10h
II B	1/11h 2/22h	3	4h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./5h
II C	1/11h	3	12h	////
III A	1/11h 1/11h	3	16h	////
III B	////	3	15h	////
III C	////	2	12h	////
IV A	1/22h	2	8h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./10h
IV B	1/22h	2	7h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./10h
IV C	////	2	6h	////
V A	1/22h	////	////	ASSISTENTE AUT. E COMUN./12h
V B	1/22h 1/22h 1/22h	1	IL SUPPORTO È GARANTITO DAL SOSTEGNO	////
V C	1/22h	1	12h	////
V D	1/22h	////	////	ASSISTENTE AUT. E COMUN./5h

SCUOLA PRIMARIA ARCHIMEDE

CLASSE/SEZ.	**ALUNNI DVA/ORE**	**ALUNNI BES**	**DISPONIBILITÀ ORE DOCENTI PER BES**	**ASSISTENTE AUT. E COMUN./ORE**
I E	1/22h 1/22h		8h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./5h ASSISTENTE AUT. E COMUN./5h
II E	1/22h	3	12h	////
III E	1/22h 1/11h	1	10h	
IV E	1/11h 1/22h		7h	

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO ARCHIMEDE

CLASSE /SEZ	ALUNNI DVA	ALUNNI BES CERTIFICATI	ALUNNI BES NON CERTIFICATI	N. ORE DI SOSTEGNO	ASSISTENTE AUT. E COMUN./ORE
I A	1	///	///	9h	///
I B	1	///	///	18h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./10h
I E	1	1	///	18h	
I F	1	///	1	9h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./5h
II A	2	///	///	9h 18h	///
II B	1	///	///	18h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./6h
II C	1	///	///	18h	///
II D	3	///	2	18h 9h 9h	///
II E	2	///	///	18h 9h	///
III B		1	///		///
III C	1	1	1	18h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./10h
III D	1	///	6	18h	ASSISTENTE AUT. E COMUN./12h
III E	2	///	///	9h 18h	///
III F	1	///	///	9h	///

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2021